



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 1447

del 26-09-2011

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: TUTELA ACQUE

OGGETTO: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto - Procedura di Valutazione d'Incidenza ambientale - Progetto "interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione in località Punta Penna Grossa".

L'anno duemilaundici, il giorno ventisei del mese di settembre.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 21-09-2011

Il Segretario Generale
F.to PORCELLI GIOVANNI

Visto del Direttore Generale, Dott. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato: Favorevole

Li, 21-09-2011

Il Direttore Generale
F.to PORCELLI GIOVANNI

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

Premesso che:

- con istanza prot. n. 156/G/10 del 24/01/2011, acquisita agli atti di questa Provincia in data 27/01/2011 col n. 6792 di protocollo, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, nella persona del Direttore Alessandro Ciccolella, ha richiesto, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.P.R. n. 357/1997 e successive modifiche, la pronuncia di Valutazione di Incidenza Ambientale relativamente ad un Progetto “*Interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione in località Punta Penna Grossa*”, allegando la documentazione prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 304 del 14.03.2006 per la fase preliminare di screening (livello I);
- dall’esame della documentazione presentata si evince che:
 - nel complesso, gli interventi previsti dal suddetto progetto sono i seguenti:
 1. *Ridimensionamento strada in rilevato e realizzazione pista ciclo-pedonale*: consiste nel ridimensionamento di un intero tratto di strada in rilevato, trasversale all’area di intervento e che va a modificare l’idrografia superficiale in quanto blocca parte delle acque che altrimenti andrebbero a confluire nell’area retrodunale a Ovest di Punta Penna Grossa. È previsto lo sbancamento di parte del rilevato (circa 250 m di lunghezza) il cui materiale di scavo sarà reimpiegato totalmente per l’allargamento della strada di accesso.
 2. *Sistemazione parcheggi*:
 - sistemazione del parcheggio di accesso al mare nella parte retrostante la fascia di area demaniale in gestione dell’Aeronautica Militare. L’area in questione sarà organizzata in modo da ospitare un numero max di 150 autovetture, sarà delimitata da un muretto in pietrame a secco prevedendo la regolamentazione dell’accesso sui due lati opposti, ovvero, in corrispondenza della strada di collegamento con la S.S. 379 e in corrispondenza dell’area riservata agli automezzi dell’aeronautica Militare. Nell’area di parcheggio riservata è prevista la realizzazione di una staccionata dissuasiva per impedire il parcheggio abusivo sulla vegetazione naturale oltre che, in prossimità dell’accesso principale è prevista la sistemazione di un prefabbricato in legno con pensilina;
 - sistemazione di altra area di parcheggio, nei pressi della strada di accesso alla Riserva, i cui confini saranno delimitati naturalmente con piantumazione di essenze arbustive ed arboree autoctone.
 3. *Allargamento strada di accesso* che collega il parcheggio di progetto alla S.S. 379, con predisposizione del doppio senso di marcia, sino ad ottenere una sezione stradale di circa 6 m.
 4. *Ripristino della vegetazione dunale* nella fascia più prossima alla spiaggia con operazioni di modellamento, ricucitura dei cordoni dunali e ripristino della vegetazione e restauro vegetazionale dunale nella parte più interna della fascia dunale con piantumazione di specie autoctone.
 5. *Rinaturalizzazione area agricola* di circa 8 ha, utilizzata per colture erbacee, mediante messa a dimora di circa 13.120 piante delle seguenti specie: *Quercus ilex*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea angustifolia*, *Phillyrea latifolia*, *Ramnus alaternus*, *Myrtus communis*, *Viburnum tinus*, *Arbutus unedo*, *Juniperus oxycarpa*.
 6. Rimozione di rifiuti inerti e da agricoltura attraverso raccolta e conferimento in discarica.
 7. Sistemazione di una recinzione dissuasiva con traverse di legno di pino o castagno, lungo il confine nord della Riserva, allo scopo di impedire l’accesso nella zona ai mezzi “fuoristrada”.
 8. Abbattimento dei fabbricati rurali abbandonati con produzione di macerie per circa 250 mc.

- L'area d'intervento si colloca nella parte Nord-Ovest della Riserva naturale dello Stato di Torre Guaceto, anzi in parte è costituita da terreni esterni ma adiacenti al suo perimetro; più precisamente l'area ricade marginalmente nella Zona di Protezione Speciale ZPS IT9140008 "Torre Guaceto" è, invece, completamente compresa nel SIC IT9140005 Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni";
 - secondo il vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico, gli interventi si attestano in ATE con diverso valore, in particolare ricadono in ATE C "valore distinguibile" gli interventi più prossimi alla costa, mentre ricadono in ATE D valore relativo il resto degli interventi. L'ATE A eccezionale interessa una fascia della duna ad ovest di Punta Penna Grossa;
 - le aree sulle quali sono previsti gli interventi non sono di proprietà del Consorzio di Gestione della Riserva di Torre Guaceto, ma devono essere, almeno in parte, acquisite e gestite da questo con diversi titoli di possesso a seconda dell'attuale proprietario (Demanio Marittimo, Regione Puglia, Demanio dello Stato, proprietà private);
 - la zona d'intervento ricade completamente in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico nonché a vincolo paesaggistico ai sensi della L. 1497/39 e a vincolo paesaggistico ai sensi del Decreto Galasso;
 - per la realizzazione dell'accesso sulla complanare della S.S. 379 sarà richiesta apposita autorizzazione all'ANAS;
 - il progetto si pone l'obiettivo generale di rendere ecosostenibile la fruizione turistica dell'area e di elevare il grado di naturalità e di conservazione di questa porzione di territorio;
 - l'incidenza delle attività del progetto è limitata alla fase di cantiere, che si prevede della durata di sei mesi, in quanto, trattandosi di interventi di eliminazione di fattori di disturbo (attività agricola, camminamenti sulle dune, traffico automobilistico) e di ripristino di habitat (restauro vegetazionale delle dune e rinaturalizzazione delle aree agricole), la realizzazione degli stessi avrà degli effetti positivi sullo stato di conservazione degli habitat.
 - non sono previste emissioni significative, se non quelle relative ai mezzi meccanici utilizzati;
 - non sono previsti fabbisogni in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc..)
- Con nota prot. n. 22273 del 21/03/2011, trattandosi di interventi ricadenti all'interno del SIC/ZPS Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni, nell'area protetta, nonché nelle aree dichiarate ad elevato rischio di crisi ambientale, Questo Servizio richiedeva l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in questione, in quanto trattasi di intervento di rinaturalizzazione in un'area di circa 8 Ha, è riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato B.2 della L.R. n. 11/01 punto B.2b) *Forestazione di superficie superiore a 20 ha*, per espressa previsione delle riduzioni della soglia dimensionale della tipologia progettuale di cui al punto B.2b, ai sensi dell'art. 4 commi 3, 8 e 9 della L.R. n. 11/01;
- con nota del 23/03/2011, acquisita in atti il 29/03/11 col n. 24609 di prot., il Consorzio di Torre Guaceto ha precisato che l'intervento di forestazione è localizzato in un'area, nelle disponibilità del Consorzio, ma esterno dalla Riserva naturale Statale, come da cartografia in atti. Pertanto, essendo l'intervento previsto inferiore al limite di 14 ha, applicando esclusivamente la riduzione del 30%, in quanto ricadente in aree dichiarate ad elevato rischio di crisi ambientale, non è da assoggettare alle procedure di VIA;
- con nota del 25/05/11, acquisita in atti, l'8/06/11 col n. 47986 di prot., il Consorzio di Torre Guaceto, a seguito di quanto richiesto dal Servizio Ambiente, ha specificato, per l'intervento di rinaturalizzazione, quanto segue:
- la Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto è dotata di Piano Antincendio Boschivo, approvato dal Ministero dell'Ambiente con Decreto MATTM 28 DICEMBRE 2009. Il suddetto Piano, nell'area interessata dal progetto, non prevede la presenza di sentieri taglia fuoco necessari per la movimentazione di mezzi né di altre strutture (punti di approvvigionamento d'acqua, punti di avvistamento, ecc.) che potrebbero trovare ostacolo negli interventi progettuali previsti;
 - precedenti esperienze in altri progetti simili hanno evidenziato come azioni di rinaturalizzazione di aree agricole hanno prodotto risultati di attecchimento superiore al 50%. Il risultato di conservazione più evidente è rappresentato dall'innesco delle

successioni ecologiche delle comunità tipiche dell'ambiente mediterraneo; su aree campione di 50x50 sono registrati oltre 1.600 individui di specie flogistiche mediterranee nelle aree oggetto dell'intervento, evidenziando un aumento di ricchezza flogistica rispetto ad aree campione presenti su terreni caratterizzati da gestione agronomica.

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 dell'8/09/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e successive modifiche;
- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*” e successive modifiche;
- la Legge Regionale n.11 del 12/04/2001, “*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*” e ss.mm.ii., che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14/03/2006, n. 304 “*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003*”;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- la Legge Regionale n. 19 del 24/07/1997, “*Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette della Regione Puglia*”;
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2250 del 26/10/2010 “*Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree protette e nei Siti Natura 2000*”;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 34 del 7 marzo 2011, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

Ritenuto:

- sulla scorta della documentazione in atti, che gli interventi in questione, sono connessi alla gestione e conservazione del Sito, e non determinano effetti significativi sul sito Natura 2000 interessato;
- sulla base di quanto sopra richiamato, di non ritenere necessario sottoporre gli interventi in progetto al livello II – fase di valutazione appropriata della Valutazione di Incidenza Ambientale, a condizione che gli interventi previsti avvengano nel rispetto di quanto riportato in progetto, della specifica normativa di settore, di tutte le prescrizioni indicate dagli altri Enti e alle ulteriori condizioni riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di esprimere parere favorevole in merito alla Valutazione d’Incidenza Ambientale** per il progetto “*Interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione in località Punta Penna Grossa*” per tutte le motivazioni espresse in narrativa ed alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - *siano prese, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di sistemi idonei per attenuare la produzione e dispersione di polveri sulle aree circostanti, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore ecc.);*
 - *siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e il materiale di scavo che dovrà essere gestito in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.);*
 - *dovrà essere garantito il ripristino delle condizioni preesistenti alla realizzazione degli interventi per quelle aree limitrofe interessate provvisoriamente nella fase di cantiere;*
 - *sia garantita l’idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti;*
 - *siano rispettate tutte le prescrizioni e i divieti previsti nel Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 avente ad oggetto “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007” che disciplina gli interventi consentiti in aree ricadenti in ZPS ai fini della conservazione degli habitat e delle specie;*
 - *siano rispettate le “Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree protette e nei Siti Natura 2000” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2250 del 26/10/2010.*
- **di notificare** il presente provvedimento, al Consorzio di Torre Guaceto Via S. Anna, 6 72012 CAROVIGNO (BR).
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente Determinazione a:
 - Comune di Carovigno
 - Regione Puglia Ufficio Parchi e tutela della Biodiversità Via delle Magnolie 6/8 70026 MODUGNO (BA).
- **di pubblicare** il presente provvedimento per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Brindisi, che costituirà notifica a tutti i soggetti interessati dal progetto in questione.
- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell’art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.
- Il presente parere si riferisce unicamente alle procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale del progetto proposto e, pertanto, non sostituisce in alcun modo i pareri ed autorizzazioni previste per legge, né esonera il soggetto proponente all’acquisizione degli stessi.
- Il presente parere viene reso facendo salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni, accorgimenti tecnici, cautele o quant’altro, suggeriti da Amministrazioni ed Enti preposti alla tutela ambientale e paesaggistico-territoriale, con particolare riferimento ai vincoli ricadenti sull’area di interesse derivanti: dal piano faunistico - venatorio riguardante l’oasi di protezione Torre Guaceto, dal vincolo di natura paesaggistica, ex Legge n°1497/1939 e dal vincolo idrogeologico

ex r.d.l.3267/1923, vincolo secondo decreti Galasso, del parere vincolante dell'Autorità di Bacino, nonché di ogni eventuale disposizione riguardante l'ammissibilità a finanziamento pubblico dell'intervento in questione (Programma FESR 2007-2013).

- Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
F.to EPIFANI Pasquale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PICOCO ANNA CARMELA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° _____ del _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

.....

**Il Responsabile
Segreteria Atti Amministrativi**

.....

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

**IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi**

.....